



Gruppo Consiliare

## **INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA COMUNALE DI VIALE LAZIO**

**Documento**

*Melegnano, 1 Aprile 2019*

Il presente documento “Interventi di messa in sicurezza della scuola comunale di viale Lazio” è stato presentato e depositato agli atti in occasione della seduta di Consiglio comunale del 1 aprile 2019 e allegata alle delibere di Variazioni al Dup 2019-2021 e alla Variazione di Bilancio 2019-2012. È articolata per punti.

- 1.- Ricostruzione della tempistica e dei passaggi amministrativi**
- 2.- Costi dell'intervento**
- 3.- Carenze del Documento unico di programmazione**
- 4.- Carenza delle soluzioni alternative**
- 5.- Proposte alternative**
- 6.- Conclusioni ed espressione di voto**

### **1.- Ricostruzione della tempistica e dei passaggi amministrativi**

Il professionista incaricato dalla giunta comunale, il professor Franco Mola, nella sua relazione alla riunione congiunta delle Commissioni consiliari III<sup>^</sup> e IV<sup>^</sup> del 19 marzo scorso, ha affermato che i problemi evidenziati nella scuola comunale di viale Lazio sono in sostanza tre: presenza di amianto; mancato adeguamento della normativa antisismica; stato dei solai.

Dei tre problemi, quello più preoccupante è lo stato dei solai, che potrebbe portare al crollo delle strutture.

Di questi tre problemi l'amministrazione comunale, già dal mese di agosto 2018, mese in cui è avvenuto il crollo di alcuni elementi edilizi all'interno della scuola, era certamente a conoscenza dei primi due. Certamente della presenza di amianto, poiché la scuola è stata chiusa proprio per quel motivo; molto probabilmente era a conoscenza anche della non rispondenza delle strutture della scuola alla normativa antisismica, poiché le leggi e la classificazione di Melegnano di classe sismica sono state modificate di recente e in epoca successiva alla costruzione della scuola.

**Era quindi presumibile, se non certo, che conferendo un incarico di relazione tecnica la risposta sarebbe stata quella di dover intervenire su questi due problemi.**

**Il sindaco, in occasione della chiusura della scuola, ha pubblicamente dichiarato che entro la fine dell'anno la scuola sarebbe stata riaperta. Quindi, presumibilmente, l'amministrazione riteneva che l'amianto potesse essere rimosso in quattro mesi.**

Nonostante queste premesse, solo il **31 dicembre 2018** la giunta comunale ha conferito

l'incarico professionale di progettazione, direzione lavori, sicurezza per lo smaltimento dell'amianto e la verifica statico-sismica delle strutture della scuola.

Il **5 febbraio 2019** vengono consegnati gli studi consistenti nella *“Relazione di calcolo delle opere strutturali: intervento di risanamento e di adeguamento sismico della scuola. Relazione generale del progetto di adeguamento/ripristino del complesso e perizia tecnica di accertamento dello stato dei luoghi”*.

Il **6 febbraio 2019** viene consegnato il *“Capitolato d'appalto: elenco voci intervento di risanamento e di adeguamento sismico della scuola”*.

**Il Comune ha quindi impiegato 4 mesi per conferire l'incarico di relazione e progettazione e il professionista ha impiegato due mesi per redigere la relazione e il progetto di risanamento.**

Nel bilancio di previsione del 2019 e triennale, nel Documento unico di programmazione 2019 e nel Piano triennale delle opere pubbliche 2019 e triennale, approvati il **28 febbraio 2018**, di interventi sulla scuola di viale Lazio non si fa alcun cenno, con la motivazione che l'Amministrazione, per compiere le valutazioni in merito avrebbe atteso le risultanze delle indagini tecniche.

Il **19 marzo 2019**, con la delibera di indirizzo di giunta comunale n. 47, l'amministrazione comunale da indicazioni all'ufficio tecnico di valutare costi e fattibilità del noleggio di strutture prefabbricate per garantire il servizio scolastico per l'anno scolastico 2019/2020.

La delibera in questione ha parere contabile contrario, poiché non sono presenti risorse a bilancio di previsione 2019-2021 per far fronte agli adempimenti conseguenti l'atto (le Variazioni di bilancio e del Dup verranno infatti portate in Consiglio solo nella seduta del 1° aprile 2019).

Nella stessa deliberazione di giunta 47/2019 si dichiara che le procedure di intervento sono caratterizzate da urgenza e indifferibilità: **una dichiarazione che suona alquanto strana, riportata in un provvedimento assunto sette mesi dopo l'emergere del problema amianto.**

Da queste brevi note emerge come la tempistica dilatata abbia infine comportato la scelta obbligata (a detta dell'Amministrazione) di procedere con il noleggio di una struttura per uno o due anni.

**Un intervento più tempestivo avrebbe invece permesso di valutare altre soluzioni alternative, con la finalità del risparmio di spesa pubblica, tenuto conto dei costi già sostenuti nell'anno scolastico 2018/2019 per lo spostamento degli alunni nel plesso scolastico di Riozzo di Cerro al Lambro.**

## **2.- Costi dell'intervento**

Dalla lettura della Variazione di bilancio esaminata in Commissione il 19 marzo 2019 si desume che il costo dell'intervento è di **686 mila €**, suddivisi come segue:

- appostamento in conto capitale di **253 mila €** per interventi di messa in sicurezza (anno 2019);
- appostamento in parte corrente di **119 mila €** per noleggio e montaggio dei prefabbricati (anno 2019);
- appostamento in parte corrente di **180 mila €** per noleggio (anno 2020);
- appostamento in parte corrente di **134 mila €** per noleggio e montaggio dei prefabbricati (anno 2021).

In totale **686 mila €**, così suddivisi:

- **253 mila €** in conto capitale;
- **433 mila €** in parte corrente.

La destinazione in conto capitale viene specificata nella variazione al Dup, come riportato nella tabella successiva. È da evidenziare che tutte le opere sono inferiori ai 100.000 €, e quindi non rientrano nel triennale delle opere pubbliche.

<b>Tipologie delle opere</b>	<b>Importo lavori e Iva compresa</b>	<b>Periodo di attuazione</b>
Realizzazione platea di alloggiamento dei prefabbricati e delle relative utenze	110.000	Propedeutica alla posa dei manufatti prefabbricati
Approvvigionamento elettrico	30.000	Incarico immediato, realizzazione dipendente dall'ente gestore
Spostamento utenze gas ed elettricità	5.000	Prima della fornitura dei prefabbricati / Maggio
Sistemazione del solaio del refettorio	53.600	Luglio / Agosto
Corridoio protetto per accesso alla palestra	54.400	Settembre / Ottobre
<b>Totale</b>	<b>253.000</b>	

La quota in parte corrente è destinata per **345 mila €** al noleggio della struttura e per **88 mila €** alle operazioni preliminari al montaggio della struttura.

Dalla scansione temporale della Variazione di Bilancio si desume che il noleggio del prefabbricato dovrebbe essere messo in atto da Settembre 2019 a Luglio 2021, quindi per due anni scolastici.

**La struttura prefabbricata non entrerà a far parte del patrimonio comunale, ma verrà rimossa al termine del noleggio. La spesa di circa 700 mila € su tre anni finanziari, si esaurisce con il noleggio della struttura.**

**Anche in questo caso c'è da domandarsi se tale spesa non poteva essere evitata, intervenendo tempestivamente con una soluzione definitiva.**

Al costo dell'intervento della struttura prefabbricata per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 va aggiunto il costo sostenuto nell'anno scolastico 2018/2019 per lo spostamento degli alunni nella scuola di Riozzo di Cerro al Lambro.

Si sottolinea che a oggi le previsioni prospettate negli atti comunali riguardano soltanto la soluzione provvisoria, che allo stato si estende su un periodo di tre anni scolastici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021.

**Alla data attuale gli studi e gli approfondimenti effettuati dall'amministrazione non hanno saputo elaborare una soluzione definitiva dei problemi evidenziati.**

Per quanto riguarda i costi, sarà necessario quantificare le spese sostenute, mettendole in

relazione anche agli eventuali ritardi, anche per valutare eventuali responsabilità politiche e amministrative.

### **3.- Carenze del Documento unico di programmazione**

La Variazione al Dup prende in considerazione esclusivamente la struttura prefabbricata. Nulla viene detto in merito alla sistemazione definitiva della scuola.

**L'amministrazione ha conferito un incarico professionale per la redazione di un progetto di ristrutturazione dell'edificio, al quale non si sa se si darà seguito.**

**Al Comitato genitori della scuola invece è stata prospettata una soluzione che prevede la costruzione di un nuovo edificio e, forse, la demolizione di quello attuale.**

**Nel Dup e in altri strumenti di programmazione non vi è la previsione del futuro della scuola. È una carenza molto grave, che rischia ancora una volta di allungare i tempi per risolvere definitivamente il problema.**

Alla data attuale - ma si è già in ritardo - si dovrebbe già conoscere l'intervento definitivo che si pensa di attuare. Si tenga anche conto che, qualsiasi soluzione si scelga, i lavori devono iniziare quanto prima ed essere contemporanei all'attività della struttura prefabbricata, per permettere l'anticipo di un anno e consentire il rientro nella scuola definitiva già a partire dall'anno scolastico 2019/2020. Già si è perso un anno, almeno non se ne perdano due.

### **4.- Carenza delle soluzioni alternative**

In tutti questi mesi, da agosto a oggi (più di sette mesi), non sono state proposte adeguatamente, anche dal punto di vista tecnico ed economico, soluzioni alternative.

In Commissione il 19 marzo gli assessori comunali presenti hanno sostenuto che mantenendo la situazione attuale, con il trasporto degli alunni a Riozzo di Cerro al Lambro, i costi sarebbero stati maggiori.

**Gli stessi amministratori hanno anche affermato che acquistando la scuola prefabbricata, invece di noleggiarla, il costo sarebbe stato maggiore, ma soprattutto non ci sarebbero oggi i tempi di realizzazione utili per consentire il rientro degli alunni a settembre.**

**Si è trattato però dichiarazioni e valutazioni al solito verbali, non supportate da documenti e studi di fattibilità.**

**In particolare il perseguire da subito una soluzione di opera pubblica, anziché di noleggio, avrebbe consentito di finanziare l'intervento in conto capitale, pesando in minor misura sulla parte corrente del bilancio, tradizionalmente debole per il nostro Comune.**

Soluzioni che privilegiano il finanziamento in conto capitale avrebbero dovuto essere prese subito in considerazione, visto che - com'è noto - la parte corrente del bilancio è quella che ha maggiori problemi di tenuta.

### **5.- Proposte alternative**

Come già detto, l'amministrazione comunale non ha messo in campo alcuna soluzione alternativa rispetto a quella prospettata nella Variazione di Bilancio 2019-2021 e illustrata nel corso delle Commissioni consiliare congiunte del 19 marzo.

Allo scopo di ricercare e approfondire l'esistenza di soluzioni alternative alla soluzione proposta da parte della Giunta comunale - volendo perseguire interventi immediati, da

sostenere con fondi derivanti dal conto capitale – il gruppo consiliare di Sinistra per Melegnano-Melegnano Progressista, dopo aver ascoltato gli approfondimenti di carattere tecnico-economico e le proposte dell'amministrazione comunale presentate il 19 marzo scorso, nella sede di Consiglio comunale, avanza una proposta alternativa rispetto a quella messa in campo dalla giunta comunale.

**La proposta alternativa riguarda la ristrutturazione di due immobili comunali dell'ex Monti & Martini: l'edificio prospiciente la via Martiri della Libertà (ex Inps) e l'immobile destinato a sede delle associazioni e alle attività dell'ex spazio Milk.**

**Il primo immobile destinato ad ospitare le aule per la didattica; il secondo le attività di refezione scolastica e di svolgimento delle attività sportive scolastiche.**

Anche se non compete alle minoranze consiliari verificare le soluzioni tecniche (compito invece precipuo dell'amministrazione comunale che dovrebbe perseguire, per scelte complesse e onerose come quella in esame, più soluzioni, dimostrandone i costi e i benefici di ciascuna di esse), con il presente documento si intende avanzare una proposta tecnico-economica per dimostrare:

- 1) l'esistenza di una soluzione alternativa a partire dal riuso e dalla ristrutturazione del patrimonio comunale al momento inutilizzato;
- 2) la percorribilità tecnica ed economica di tale soluzione alternativa;
- 3) l'approccio univoco e parziale assunto dall'amministrazione comunale sulla vicenda.

**Immobile comunale ex Inps** - Per quanto riguarda il riutilizzo dei locali dell'ex Inps (oggetto di uno studio di fattibilità in quanto destinati a ospitare alcuni uffici comunali), si tratta di un edificio su quattro livelli (seminterrato, terra, primo e sottotetto), due dei quali - terra e primo - possono essere utilizzati per ospitare le aule didattiche: **le superfici a disposizione, solo per l'attività didattica, ammontano a 480 mq.**

A queste vanno aggiunte le superfici dei 7 bagni sui tre piani previsti dallo studio di fattibilità, dei locali di servizio (circa 20 mq. complessivi), degli ingressi ai piani terra e primo (110 mq. complessivi) e del sottotetto (32 mq.; le superfici sono dedotte dallo studio di fattibilità comunale).

Con tali superfici a disposizione, si imporrebbe il mantenimento delle sezioni prime all'interno dell'ex asilo Trombini, così come peraltro avviene dallo scorso settembre.

Il costo delle opere previste dallo studio di fattibilità comunale per insediare nuovi uffici comunali ammonta a 250.000 euro (a cui si devono aggiungere 100.000 euro per spese tecniche, Iva, oneri, e imprevisti).



*(Edificio ex Inps. Studio di fattibilità dell'Ufficio tecnico comunale. Piano programma opere pubbliche 2018)*

**Immobilie comunali ex Milk e Associazioni** - Anche in questo caso si tratterebbe di riconvertire tali spazi per essere destinati a refezione scolastica e per le attività sportive della scuola primaria. Potrebbe anche essere necessario utilizzare e trasformare alcuni spazi oggi in uso ad alcune associazioni locali (la superficie complessiva dell'ex edificio industriale, oggi parzialmente occupato e che ospita le sedi e le attività di alcune associazioni locali, è di circa 900 mq.).

### **Piazza delle Associazioni**

Per quanto riguarda le superfici all'aperto, l'area di piazza delle Associazioni, opportunamente delimitata con elementi di partizione temporanea a protezione degli spazi scolastici e a garanzia degli ingressi delle attività oggi insediate nell'ex Monti & Martini (cinema, biblioteca, spazio associazioni), potrebbe essere utilizzata per le attività all'aperto della scuola.

I vantaggi dell'operazione che proponiamo sarebbero di diverso tipo:

- 1) se attuata subito, avrebbe consentito economie e soprattutto di agire contemporaneamente sulla sistemazione della scuola comunale di viale Lazio;
- 2) riutilizzare spazi comunali oggi inutilizzati;
- 3) ristrutturare spazi comunali sia per le funzioni didattiche attuali sia per utilizzi futuri;
- 4) investire risorse del bilancio comunale in conto capitale;
- 5) evitare di impiegare risorse del bilancio comunale in spesa corrente;
- 6) rispondere in tempi brevi a una situazione emergenziale;
- 7) minori costi economici;
- 8) effettuare investimenti su beni patrimoniali comunali che rimarranno anche in futuro nella disponibilità dell'ente;
- 9) tale ristrutturazione avrebbe il pregio di essere già prevista in bilancio.

## **6.- Conclusioni ed espressione di voto**

Volendo riassumere le criticità descritte in precedenza, che si riferiscono alle attività necessarie per mettere in sicurezza l'edificio scolastico, ad oggi possiamo affermare che ci troviamo di fronte a:

- 1) ritardi dell'amministrazione comunale nell'affrontare una situazione definita dalla stessa giunta emergenziale;
- 2) ritardi nell'affidamento dell'incarico di consulenza specialistica;
- 3) presenza, a distanza di sette mesi, dell'amianto nella scuola;
- 4) incertezza rispetto alle scelte di carattere definitivo;
- 5) assenza di concrete proposte alternative;
- 6) mancata dimostrazione di soluzioni differenti;
- 7) eccessiva esposizione del bilancio comunale per quanto concerne la spesa corrente;
- 8) mancato coinvolgimento politico del consiglio comunale rispetto alle scelte da intraprendere e da esaminare congiuntamente prendendo in considerazione più soluzioni.

Per le motivazioni sopra esposte, il gruppo consiliare Sinistra per Melegnano - Melegnano Progressista **esprime una valutazione negativa** riguardo le delibere relative alle Variazioni al Dup 2019-2021 e alla Variazione di Bilancio 2019-2012.

*Melegnano, 1 Aprile 2019*